

JOEL. R. BEEKE

Soli Deo gloria
Un'introduzione al calvinismo

Con il contributo di:

Sinclair B. Ferguson, James M. Grier, Michael A. G. Haykin,
Nelson D. Kloosterman, Ray B. Lanning, Robert W. Oliver,
Ray Pennings, Derek W. H. Thomas

Collana "Calviniana: scritti e studi" / 3



Alfa & Omega

ISBN 978-88-88747-92-7

Titolo originale:

Living for God's Glory. An Introduction to Calvinism

Per l'edizione inglese:

© Joel R. Beeke, 2008

Pubblicato dalla Reformation Trust Publishing

una suddivisione di Ministries

Lane Mary, FL, USA

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2010

Casella Postale 77, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaomega.org - www.alfaomega.org

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Roberto De Angelis

Revisione: Davide Lopez

Curatore: Nazzareno Ulfo

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino, Andrea Stelluti

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione *Nuova Riveduta*, Ginevra, Società biblica di Ginevra.

In copertina: Il sinodo di Dordrecht riunito in sessione da una stampa dell'epoca.

INTRODUZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

Il Signore Gesù Cristo, nel dire a Nicodemo: «Noi parliamo di ciò che sappiamo» affermò la sua autorità divina e la sua perfetta competenza e adeguatezza di essere vero Maestro, ma espresse anche una buona regola: nessuno dovrebbe parlare se non conosce l'argomento su cui intende esprimersi. Sul calvinismo, specialmente in Italia, molti parlano di ciò che non sanno, ripetendo come dei mantra luoghi comuni, banalità o vere e proprie malevole distorsioni della realtà udite, magari, da persone che hanno letto poco o nulla degli scritti di Calvino e dei suoi successori o che, talora, hanno utilizzato abusivamente dei sillogismi per giungere a conclusioni mai sostenute né dalle Scritture né dai calvinisti autentici.

Questo volume intende fornire al pubblico italiano una trattazione del calvinismo che, seppur introduttiva, ne offre una rappresentazione “a tuttotondo”. Si avvale del contributo di autori di fama internazionale e di comprovata autorevolezza accademica che, sebbene provenienti da vari ambiti ecclesiali e denominazionali, mostrano una straordinaria concordia e comunione d'intenti.

Probabilmente, non chiunque leggerà queste pagine sarà persuaso degli argomenti proposti. Tuttavia, una tale fatica gli darà il diritto di criticare il calvinismo perché, finalmente, potrà parlare di qualcosa che sebbene non avrà sperimentato, avrà perlomeno appreso.

Quando nel 1999 il sottoscritto venne tacciato di essere un “calvinista radicale”, in Italia, la conoscenza del calvinismo – e in particolar modo di quello detto “esperienziale” – era ristretta a pochissime realtà locali e assai lacunosa. A poco più di dieci anni di distanza, però, la situazione è cominciata a cambiare. Varie case editrici evangeliche (alcune delle quali piuttosto distanti dalla teologia riformata) hanno pubblicato un buon numero di libri, di studi, di sermoni e perfino di commentari che si collocano più o meno direttamente nella linea teologica del calvinismo, sono sorte delle nuove chiese riformate (battiste e presbiteriane), è nata una denominazione battista riformata e si tengono regolarmente conferenze e seminari dove si offre senza alcun imbarazzo l'insegnamento delle dottrine tipicamente considerate come “calvinismo”. Questo “fermento”, che da alcuni osservatori appartenenti alle chiese storiche è stato già definito “movimento neoriformato”, sta facendo sorgere un calvinismo molto più vicino al filone evangelico classico rappresentato da questo libro, mentre

il calvinismo delle chiese storiche sembra ridursi sempre più ad un vago appello all'etica della responsabilità individuale.

È questo l'inizio per l'Italia di una "riforma della chiesa"? Solo il tempo lo rivelerà. Per certo le sfide che stanno dinanzi alle chiese che si collocano senza vergogna nel solco tracciato dai riformatori del XVI e dai loro successori sono numerose e ardue.

Primariamente vi è *la necessità di delimitare i confini di un calvinismo confessante sul quale poter vivere e sviluppare una reale e leale comunione*. Tale base deve essere necessariamente delimitata da precisi *sine qua non* dottrinali, allo scopo di non tradire o compromettere i tratti distintivi della fede riformata, ma anche sufficientemente ampia e sensibile a quanto accaduto in ambito evangelicale, per non offrire nuovi argomenti a chi, non comprendendo il significato della libertà cristiana, non riesce a scorgere l'unità di fondo dei riformati confessanti¹.

In secondo luogo *bisogna aspirare ad un calvinismo onesto*. Infatti, come l'adesione formale o "tradizionale" ad una confessione di fede riformata non garantisce la permanenza a questa ricca e feconda tradizione ecclesiale, così un parziale assenso ad alcune dottrine "riformate", magari in modo svincolato da un sistema teologico coerente non ne garantisce l'ingresso².

In terzo luogo *bisogna impegnarsi per raggiungere un calvinismo maturo* che, seppur nei limiti della caducità umana, proponga e sviluppi una visione riformata che traduce in esperienza i grandi principi dottrinali delle confessioni e dei catechismi riformati; che privilegi la dimensione ecclesiale e non si connoti rimanendo in un orientamento di individui; che estenda la visione riformata alla missione della chiesa anche alla dimensione culturale senza trascurare la cura della pietà cristiana e l'impegno verso la trasformazione secondo l'evangelo³.

Per la grazia di Dio tutto ciò non è irrealizzabile né utopistico, e si spera che, mediante la benedizione e la potenza dello Spirito di Dio, anche questo libro possa essere una "spada e una cazzuola" nelle mani di tutti coloro che il Signore vorrà chiamare in questi tempi difficili.

Nazzareno Ulfo
Chiesa Cristiana Evangelica "Sola Grazia"
Caltanissetta, agosto 2010

NOTE

¹ Si raccomanda la lettura dei volumi *Confessioni di fede delle chiese cristiane*, Bologna, EDB, 1996; *Dichiarazioni evangeliche. Il movimento evangelicale 1966-1996*, a cura di PIETRO BOLOGNESI, Bologna, EDB, 1997.

² Cfr. *infra*. pp. 75ss.

³ Cfr. in *Dizionario di teologia evangelica*, a cura di PIETRO BOLOGNESI, LEONARDO DE CHIRICO e ANDREA FERRARI, Marchirolo, EUN, 2007, alle voci "Calvinismo", "Neocalvinismo", "Visione del mondo", "Teologia e cultura".